

Servizio sociale politiche educative formative e sport

Classificazione: G 07 - 20200000018

Arezzo, il 23/04/2020

Provvedimento n. 853

OGGETTO:

Misure urgenti di solidarietà alimentare, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi dell'Ordinanza Protezione civile n. 568/2020. Approvazione criteri per erogazione Buoni spesa.

Il Direttore

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamati i DPCM 4 marzo, 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo e 22 marzo concernenti le disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020 n. 6 converto con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13;

Visto il Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 che ripartisce ai Comuni le risorse per misure urgenti di solidarietà alimentare, e assegna al comune di Arezzo la somma di € 525.803,82 per gli interventi urgenti di solidarietà alimentare, come determinati all'art. 2) dell'Ordinanza medesima, in particolare autorizza ciascun comune all'acquisizione, in deroga al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- 1) buoni spesa per l'acquisto di genere alimentari, presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- 2) generi alimentari o prodotti di prima necessità;



Rilevato che l'art. 4 dell'Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "extra ordinem" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

Ricordato che che l'art. 2, comma 6 dell'Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede che l'Ufficio servizi sociali del Comune provvederà ad individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Richiamata la delibera Giunta comunale n. 118 del 6/4/2020 con la quale è stato disposto di approvare gli indirizzi per accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare, ed è stato dato mandato all'Ufficio servizi sociali e politiche di coesione per la definizione delle modalità attuative, l'istruttoria delle richieste, nonchè per la concessione dei buoni spesa;

Dato atto che, a seguito di pubblicazione del modulo di domanda, redatto sulla base dei criteri determinati dalla Giunta comunale con la sopra citata delibera n. 118/2020, sono pervenute n. 3325 domande;

Ritenuto di dover determinare i seguenti criteri che risultano coerenti con le finalità previste al citato art. 2 comma 6, dell'Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 ai fini dell'individuazione degli aventi diritto ai buoni spesa:

- 1. Il buono spesa è determinato sulla base dei seguenti parametri:
- a) numero componenti nucleo familiare (come risultanti da Anagrafe comunale, se iscritto in Anagrafe): 1 punto per ogni componente fino a 8 punti;
- b) presenza di minori nel nucleo (come risultanti da Anagrafe comunale, se iscritto in Anagrafe): 1 punto ogni minore fino a 3 punti;
- c) residenza in:
- casa di proprietà 1 punto
- casa di proprietà con mutuo 2 punti
- casa in affitto 3 punti
- altro -1 punto;
- d) entrate complessive del nucleo nel mese di marzo 2020:
- inferiore a 500,00 € punti 3
- tra 501,00€ e 1.000,00 punti 2
- da 1001,00 a 1500,00 punti 1.5
- tra 1.501,00 e 2.000,00 punti 1
- oltre 2.001,00 punti 0
- e) giacenza bancaria o postale al 31/3/2020:
- saldo negativo 3 punti
- da 0 a 3.000,00 1.5 punti
- da 3.001,00 a 6.000,00 0.5 punti
- da 6.001,00 a 12.000,00 0 punti

Massimo punteggio attribuibile 20 punti



L'importo del beneficio verrà determinato dal prodotto del punteggio, come sopra determinato, per un coefficiente pari a 26,701557 ed arrotondando il valore ottenuto per difetto ai 10 euro.Il predetto coefficiente è stato definito sulla base di proiezioni atte ad ottenere il massimo utilizzo delle risorse economiche disponibili.

– CRITERI DI PRIORITA'

- 1. Verrà disposta l'ammissione prioritaria al beneficio a persone e nuclei familiari che nel mese di marzo 2020 non hanno percepito alcun contributo pubblico e hanno dichiarato di aver percepito redditi non superiori € 1.000,00;
- 2. Successivamente verrà disposta l'ammissione a persone e nuclei familiari che nel mese di marzo 2020 hanno dichiarato di aver percepito redditi da € 1.001,00 a € 2.000,00 complessivi, senza contributi pubblici;
- 3. Saranno inoltre ammessi al beneficio coloro che hanno dichiarato di aver percepito nel mese di marzo 2020 redditi fino a € 2.000,00 complessivi, comprensivi anche di contributi pubblici;
- 4. Le istanze di persone e nuclei familiari che nel mese di marzo 2020 hanno percepito redditi superiori a € 2.000,00 con contributi pubblici o senza contributi pubblici, o che hanno dichiarato una giacenza dei conti correnti superiori a € 12.000,00, non verranno ammesse al beneficio, fermo restando per il richiedente l'accesso al Servizio sociale professionale per dimostrare lo stato di necessità;
- 5. Le istanze presentate da cittadini che hanno dichiarato di ricevere un contributo pubblico di cui non è stato indicato l'importo, vengono provvisoriamente considerate incomplete e l'Ufficio provvederà a contattate il richiedente al fine di completare la domanda dichiarando l'importo dei contributi ricevuti e successivamente verranno valutate secondo i criteri sopra indicati;

Ritenuto inoltre di impartire ulteriori indicazioni all'Ufficio Servizi sociali e Politiche di coesione e all'Ufficio Gestione Servizi informativi, al fine di rendere subito operativa la misura, volta a soddisfare bisogni urgenti:

- a) Verrà emesso un elenco delle istanze complete di persone e nuclei pervenute entro le ore 20,00 del 10/4/2020, con l'attribuzione dei **punteggi sopra indicati**, sulla base dei sopra indicati **Criteri di priorità**, e si procederà all'attribuzione e invio/consegna dei buoni spesa, la cui entità verrà determinata in proporzione alle risorse stanziate e al punteggio attribuito: a fronte di punteggio massimo verrà attribuito l'importo massimo di buoni spesa;
- b) Le richieste incomplete, per le quali non è possibile individuare il richiedente e/o i suoi recapiti, verranno escluse; le richieste incomplete, per le quali è possibile individuare il richiedente e/o i suoi recapiti, potranno essere integrate e verranno valutate con i criteri sopra indicati; le richieste doppie verranno considerate una sola volta, accogliendo l'ultima presentata in ordine temporale; le richieste presentate da più componenti del nucleo familiare, come riscontrabili nell'Anagrafe, verranno ricondotte ad un solo membro della famiglia considerando l'ultima domanda inoltrata;
- c) sarà data la possibilità a coloro che non hanno presentato domanda della misura, di rivolgersi al Servizio sociale professionale per presentare richiesta motivata per la misura di solidarietà alimentare;

Resta fermo che l'Ufficio servizi sociali del Comune continuerà ad operare a favore della platea dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

Tenuto altresì conto dell'urgenza di provvedere alla distribuzione dei buoni spesa nell'attuale emergenza, si ritiene prudenzialmente di non procedere alla distribuzione dell'intero importo di € 525.803,82, assegnato a questo ente con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 che ripartisce ai Comuni le risorse per misure urgenti di solidarietà alimentare,

ma di procedere inizialmente alla distribuzione della somma complessiva di euro € 500.000,00 riservando la restante quota di € 25.803,82, gli eventuali resti dati dal meccanismo di arrotondamento dei singoli importi, e i proventi delle donazioni sul conto corrente per la solidarietà alimentare dedicato del Comune di Arezzo, per far fronte alla correzione di eventuali errori, alla valutazione delle istanze pervenute incomplete, una volta completate, e alla valutazione di altre eventuali istanze che potranno essere valutate dal Servizio sociale;

Visti e richiamati l'art. 107 del T.U. 267/2000, lo Statuto del Comune di Arezzo e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nonché il Decreto del Sindaco n. 192 del 28/12/2018 di nomina alla Direzione Coordinamento servizi al cittadino; Tutto quanto sopra considerato;

DETERMINA

per quanto espresso nella parte narrativa, che si intende integralmente richiamata,:

Di approvare i seguenti criteri che risultano coerenti con le finalità al citato art. 2 comma 6, dell'Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 ai fini dell'individuazione degli aventi diritto ai buoni spesa:

- 1. Il buono spesa è determinato sulla base dei seguenti parametri:
- a) numero componenti nucleo familiare (come risultanti da Anagrafe comunale, se iscritto in Anagrafe): 1 punto per ogni componente fino a 8 punti;
- b) presenza di minori nel nucleo (come risultanti da Anagrafe comunale, se iscritto in Anagrafe): 1 punto ogni minore fino a 3 punti;
- c) residenza in:
- casa di proprietà 1 punto
- casa di proprietà con mutuo 2 punti
- casa in affitto 3 punti
- altro 1 punto;
- d) entrate complessive del nucleo nel mese di marzo 2020:
- inferiore a 500,00 € punti 3
- tra 501,00€ e 1.000,00 punti 2
- da 1001,00 a 1500,00 punti 1.5
- tra 1.501,00 e 2.000,00 punti 1
- oltre 2.001,00 punti 0
- e) giacenza bancaria o postale al 31/3/2020:
- saldo negativo 3 punti
- da 0 a 3.000,00 1.5 punti
- da 3.001,00 a 6.000,00 0.5 punti
- da 6.001,00 a 12.000,00 0 punti

Massimo punteggio attribuibile 20 punti



L'importo del beneficio verrà determinato dal prodotto del punteggio, come sopra determinato, per un coefficiente pari a 26,701557 ed arrotondando il valore ottenuto per difetto ai 10 euro. Il predetto coefficiente è stato definito sulla base di proiezioni atte ad ottenere il massimo utilizzo delle risorse economiche disponibili.

– CRITERI DI PRIORITA'

- 1. Verrà disposta l'ammissione prioritaria al beneficio a persone e nuclei familiari che nel mese di marzo 2020 non hanno percepito alcun contributo pubblico e hanno dichiarato di aver percepito redditi non superiori € 1.000,00;
- 2. Successivamente verrà disposta l'ammissione a persone e nuclei familiari che nel mese di marzo 2020 hanno dichiarato di aver percepito redditi da € 1.001,00 a € 2.000,00 complessivi, senza contributi pubblici;
- 3. Saranno inoltre ammessi al beneficio coloro che hanno dichiarato di aver percepito nel mese di marzo 2020 redditi fino a € 2.000,00 complessivi, comprensivi anche di contributi pubblici;
- 4. Le istanze di persone e nuclei familiari che nel mese di marzo 2020 hanno percepito redditi superiori a € 2.000,00 con contributi pubblici o senza contributi pubblici, o che hanno dichiarato una giacenza dei conti correnti superiori a € 12.000,00, non verranno ammesse al beneficio, fermo restando per il richiedente l'accesso al Servizio sociale professionale per dimostrare lo stato di necessità;
- 5. Le istanze presentate da cittadini che hanno dichiarato di ricevere un contributo pubblico di cui non è stato indicato l'importo, vengono provvisoriamente considerate incomplete e l'Ufficio provvederà a contattare il richiedente al fine di completare la domanda dichiarando l'importo dei contributi ricevuti e successivamente verranno valutate secondo i criteri sopra indicati;

Ritenuto inoltre di impartire ulteriori indicazioni all'Ufficio Servizi sociali e Politiche di coesione e all'Ufficio Gestione Servizi informativi, al fine di rendere subito operativa la misura, volta a soddisfare bisogni urgenti:

- a) Emettere un elenco delle istanze complete di persone e nuclei pervenute entro le ore 20,00 del 10/4/2020, con l'attribuzione dei **punteggi sopra indicati**, sulla base dei sopra indicati **Criteri di priorità**, e procedere all'attribuzione e invio/consegna dei buoni spesa, la cui entità verrà determinata in proporzione alle risorse stanziate e al punteggio attribuito: a fronte di punteggio massimo verrà attribuito l'importo massimo di buoni spesa;
- b) Escludere le richieste incomplete, per le quali non è possibile individuare il richiedente e/o i suoi recapiti; Integrare le richieste incomplete, per le quali è possibile individuare il richiedente e/o i suoi recapiti, e valutarle con i criteri sopra indicati; Considerare le richieste doppie una sola volta, accogliendo l'ultima presentata in ordine temporale; Ricondurre ad un solo membro della famiglia, considerando l'ultima domanda inoltrata, le richieste presentate da più componenti del nucleo familiare, come riscontrabili nell'Anagrafe;
- c) Dare la possibilità a coloro che non hanno presentato domanda della misura di rivolgersi al Servizio sociale professionale per presentare richiesta motivata per la misura di solidarietà alimentare;

Di dare mandato all'Ufficio Servizi sociali del Comune per continuare ad operare a favore della platea dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

Di provvedere alla distribuzione dei buoni spesa nell'attuale emergenza, procedendo inizialmente alla distribuzione della somma complessiva di euro € 500.000,00 e riservando la restante quota di € 25.803,82 e i proventi delle donazioni sul conto corrente per la solidarietà alimentare dedicato del Comune di Arezzo, per far fronte alla correzione di eventuali errori, alla valutazione delle istanze pervenute incomplete, una volta completate e alla valutazione di altre eventuali istanze che potranno essere valutate dal servizio sociale;

Di dare pertanto mandato all'Ufficio servizi sociali politiche di coesione e all'Ufficio Gestione Servizi informativi di applicare la modalità di calcolo sopra indicata ai soggetti risultati aventi diritto ai buoni spesa e di determinare l'importo dei buoni spesa a ciascun nucleo spettante distribuendo la somma complessiva di € 500.000,00 sui soggetti risultanti in graduatoria;

Di dare altresì mandato all'Ufficio Sportello polivalente, protocollo e Archivio di diffondere le informazioni, rispondere alle richieste di informazione, protocollare e ricevere le istanze dei cittadini;

Di dare altresì atto che qualora residuassero alcune somme, le stesse saranno nuovamente distribuite a favore di soggetti individuati dal Servizio sociale dando priorità ai soggetti che presentano maggior bisogno;

Di attribuire i buoni spesa ai beneficiari, con modalità che consentano di limitare l'esposizione degli operatori e dei cittadini a rischi per la tutela della salute, possibilmente in modalità dematerializzata mediante recapito di messaggi Whatsapp e email ai cittadini;

Di prendere atto che i buoni spesa verranno acquisiti a mezzo di società di servizi per garantire una gestione unitaria nonché una capillarità di accesso dell'utenza nel territorio, mediante modalità di voucher sociali, come previsti nelle Disposizioni Attuative, approvate con delibera Giunta comunale n. 452 del 18/11/2019 e prendere atto che l'Ufficio ha acquisito a tale scopo una offerta da parte della ditta Day Ristoservice s.p.a. in deroga al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di cui al provvedimento n. 803/2020;

Di costituire un elenco aperto di esercenti le attività di vendita di generi alimentari e altri beni essenziali per l'igiene personale e la pulizia della casa, presso i quali potranno essere utilizzati i buoni spesa consegnati ai beneficiari delle misure di solidarietà alimentare individuati dal Comune di Arezzo, mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale;

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Dirigente dott.ssa Silvana Chianucci

Si dà atto che:

- che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;
- che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.



Il presente provvedimento è trasmesso per gli adempimenti di competenza ai seguenti servizi e uffici:

- Segreteria Generale
- Ufficio servizi sociali e politiche di coesione
- Ufficio Servizi Informativi
- Ufficio Sportello polivalente, Protocollo e Archivio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.